

Bisfenoli: scovarli per evitarli

Sono composti chimici che possono essere dannosi. Li abbiamo trovati in molti prodotti per bambini e non solo. Servono norme più stringenti.

di Simona Ovardia



Contenitori in plastica, prodotti per l'infanzia, ma anche lattine, abbigliamento e oggetti in pelle.

Il bisfenolo, o meglio "i" bisfenoli, sono un gruppo di composti chimici molto utilizzati nei materiali plastici, nelle resine che proteggono gli oggetti, nel pellame, ma anche nella carta termica (quella degli scontrini). Purtroppo però, a fronte della loro utilità tecnologica, sono nocivi per l'uomo e per l'ambiente. In particolare alcuni, come il più conosciuto bisfenolo A (o BPA), sono interferenti endocrini, ovvero sostanze che interagiscono con il sistema ormonale del nostro organismo. Questi composti, quindi, dovrebbero essere limitati, o in alcuni casi proprio vietati, nei prodotti per l'infanzia e nei materiali a contatto con il cibo. Alcune regole a livello europeo sono state date, ma la nostra inchiesta dimostra che non sono sufficienti a tutelare soprattutto i consumatori più piccoli e vulnerabili, come i bambini.

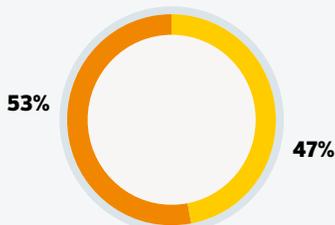
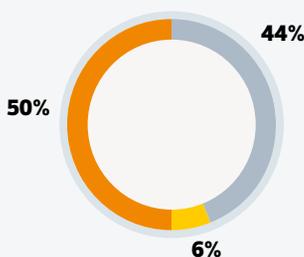
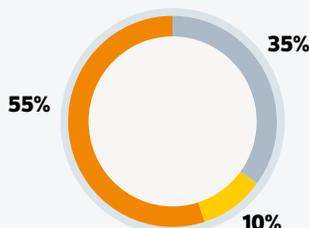
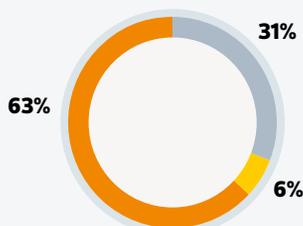
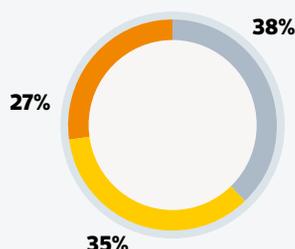
Le analisi in sette Paesi Ue

Per capire quanto queste sostanze siano presenti negli oggetti di uso quotidiano, soprattutto in quelli utilizzati dai bambini, insieme ad altre organizzazioni di consumatori europee abbiamo portato in laboratorio decine di prodotti dei più disparati. Su 179 campioni suddivisi tra tessili (copertine, calzamaglie e bavaglioni) e scarpine da bebè, oggetti in plastica come borracce, massaggiagengive per la dentizione dei bebè e occhiali da sole per bambini, alimenti e bevande contenuti in latte di ferro rivestite e lattine in alluminio, ben 79 (il 44%) contengono bisfenoli considerati preoccupanti, o rilasciano una o più di queste sostanze in quantità elevata attraverso il loro utilizzo, ad esempio attraverso il contatto con la bocca o la pelle di chi li usa. Non si tratta di prodotti fuori legge: in tutti i casi questi prodotti sono conformi alle normative vigenti e non rappresentano un pericolo immediato per la salute dei consumatori. Tuttavia preoccupa il quadro generale: il rischio di esporsi eccessivamente a queste sostanze, usando ogni giorno oggetti in plastica o abbigliamento sintetico o consumando bevande e alimenti in scatola, è davvero concreto. Più del 60% dei prodotti in plastica che

179 prodotti analizzati in 7 Paesi Ue

In quasi la metà dei prodotti analizzati è stata riscontrata una quantità elevata di bisfenoli o la presenza di specifici bisfenoli con un profilo di sicurezza preoccupante.

■ bisfenoli assenti ■ tracce di bisfenoli non preoccupanti ■ quantità elevate e/o bisfenoli preoccupanti



Tessili

Queste sostanze, anche alcune particolarmente critiche, sono spesso presenti nei tessuti che contengono poliestere.

Occhiali da sole

La maggior parte degli occhiali da sole in plastica per bambini analizzati contiene BPA. In questi prodotti non è vietato.

Massaggiagengive

In più della metà dei massaggiagengive è presente il BPA. E quando non c'è è sostituito da altri bisfenoli.

Borracce

Metà delle borracce in plastica analizzate ha rilasciato bisfenoli nella prova che simulava il contatto con la saliva/bocca.

Lattine

Tutte le latte di conserve e le lattine di bibite analizzate contengono da uno a sei bisfenoli diversi, tra cui il BPA.

I PRODOTTI CONSIDERATI

	Prezzo in euro indicativo (marzo 2023)	Bisfenoli
Coperte per bambini		
H&M Copertina trapuntata in cotone	34,99	★★★★★
KIABI Coperta jersey e pile (YP758)	7,00	★★★★★
PRENATAL Trapunta imbottita universale culla/carrozzina	37,00	★★★
ALIEXPRES Coperta per neonato arcobaleno 75x100cm	19,42	★★★
IKEA Len	15,00	★★★
WISH.COM Cartoon Elephant Pattern Baby Play Mat Pad Crawling	14,74	★
Occhiali per bambini		
IZIPIZI Sun Baby Sweet Blue 0-9 mesi	30,00	★★★★★
RAY-BAN Unisex (RA253G001-Q11)	79,99	★★★★★
H&M Occhiali (1036106002)	5,99	★
VANS BY SPICOLI Bendable Shades	16,00	★
NAME-IT Peppa Pig Masinaja x 2 (NA853G01N-K11)	21,99	★
POLO RALPH LAUREN Shiny Royal Blue/Dark Blue (OPH4184 523580)	131,00	★
DISNEY Gafas sol Premium de Frozen 2	10,00	★
QUECHUA (DECATHLON) Occhiali baby 6-24 mesi MH B 100	7,99	★
Massaggiagengive		
DENTISTAR Dentaruolo neonato	9,99	★★★★★
NUVITA Massaggiagengive 2m+ blu - 7003 (109050950)	6,49	★★★★★
RHINOTOYS/KIDS Il Sonaglio Oball	8,99	★★★★★
HABA Stella da impugnare per bebè (300426)	7,71	★★★
CHICCO Massaggiagengive Fresh Cactus 3D 4m+	9,99	★
BABY EINSTEIN Massaggiagengive impilabile 2in1 Stack & Teethe 0m+	12,31	★
WISH.COM New Baby Teething Teether Ring	2,00	★
Borracce per bambini		
NUBY Bicchiera in Tritan con cannuccia, 360 ml, 4 anni+	10,99	★★★★★
SIGG Viva One Construction Borraccia Bambini 500 ml	17,95	★★★★★
FJBOTTLE Borraccia Bambini con Cannuccia 450ml	15,99	★★★
Conserve alimentari e bibite in lattina		
SIMMENTHAL Petto di pollo con olio extra vergine d'oliva 133g	2,39	★★★
DELICIOUS Filetti di Sgombro Grigliato all'olio di oliva 90g	2,39	★★★
SANPELLEGRINO 33cl	0,59	★★★
ASDOMAR Tonno in olio 3x100g	5,99	★★★
KNORR Il Minestrone di 11 verdure selezionate 535g	1,99	★★★
RIOMARE Tonno in olio 4x65g	5,49	★★★
REDBULL 355 ml	1,99	★★★
MONTANA Trippa 250g	2,49	★★★
SPRITE 33cl	0,85	★
FANTA 33 cl	0,85	★
PEPSI 33cl	0,55	★
RECOARO Acqua Brillante 33cl	0,59	★
COCA COLA 33cl	0,85	★
LEMONSODA L'originale limonata italiana 4x33cl	2,49	★
MUTTI Polpa di pomodoro 2x210g	1,95	★
MONSTER Energy Green 0,5l	1,75	★
LIPTON Ice tea pesca 33cl	0,87	★

Il giudizio è indicato con un numero di stelle, da uno (pessimo) a cinque (ottimo).

Tutti i prodotti sono comunque conformi alla legge e non rappresentano un pericolo immediato per la salute.

Le analisi condotte

Nello scenario europeo in cui si è svolta l'inchiesta, abbiamo partecipato alla selezione di alcuni prodotti, scegliendoli tra quelli che rispecchiavano le categorie individuate nel progetto. Li indichiamo con i relativi giudizi in questa tabella.

COPERTE Le valutazioni sono state date in base al contenuto di bisfenoli presente in ogni chilogrammo di tessuto. È insufficiente (una stella) il prodotto che ha una quantità di bisfenoli superiore a limite indicato dal Comitato scientifico europeo per la sicurezza dei consumatori (ScCs) per il BPA nei capi di abbigliamento (0,8 mg/kg).

OCCHIALI, MASSAGGIAGENGIVE E BORRACCE Per questi prodotti abbiamo effettuato il test di migrazione, verificando un eventuale rilascio di queste sostanze. Abbiamo valutato insufficienti (una stella) i prodotti in cui abbiamo verificato la migrazione di bisfenoli classificati come preoccupanti e/o la migrazione di bisfenoli non preoccupanti, ma in quantità elevata (10 µg/kg). Per le borracce abbiamo verificato anche l'eventuale migrazione di bisfenoli dal contenitore all'acqua contenuta, valutando insufficienti i prodotti che hanno rilasciato bisfenoli classificati come preoccupanti o in quantità superiori a 1 µg/kg.

LATTE, ALIMENTARI E BIBITE In questi prodotti abbiamo verificato la presenza di bisfenoli nel rivestimento plastico interno alle lattine che viene utilizzato per proteggere il cibo o la bevanda contenuta. Anche in questo caso sono stati giudicati insufficienti (una stella) i prodotti in cui abbiamo verificato un contenuto di bisfenoli classificati come preoccupanti e/o non preoccupanti in quantità elevate (30 µg/kg). Sono sufficienti (tre stelle), invece, i prodotti che contengono tracce di bisfenoli non preoccupanti.

▶ abbiamo analizzato, dagli occhiali da sole per bambini ai massaggiagengive, rilascia da uno a sei tipi di bisfenolo diversi, compreso il famigerato BPA. Il 64% dei tessili contiene almeno tre tipi di bisfenolo diversi e nel 14% dei casi la presenza di BPA supera il limite considerato sicuro dal Comitato scientifico europeo per la sicurezza dei consumatori. Non va meglio per gli alimenti in conserva e per le bibite in lattina (l'alimentazione è la fonte principale di esposizione ai bisfenoli): tutti i contenitori analizzati li contengono. Tutto ciò dimostra che è necessario rivedere la legislazione, in un'ottica di maggiore precauzione, per garantire un livello più basso di esposizione a queste sostanze, in particolare nei bambini.

Le leggi in Europa

L'Unione europea ha adottato diversi regolamenti riguardanti l'uso dei bisfenoli nei prodotti di consumo. In particolare, si è concentrata sul BPA, il bisfenolo su cui ci sono più dati di tossicità.

Il rischio non risiede nell'uso di un singolo prodotto, ma nella sovraesposizione

L'Agenzia europea per le sostanze chimiche (Echa) lo ha classificato come sostanza estremamente preoccupante (Svhc) a causa della sua capacità di interferire con il sistema ormonale. L'uso del BPA, quindi, in base al regolamento Reach (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche) è sempre soggetto ad autorizzazione. Nel 2011, ad esempio, il BPA è stato vietato nella produzione di biberon e nel 2016 la Commissione europea lo ha limitato nella carta termica usata per gli scontrini fiscali. Tuttavia l'uso di altri bisfenoli, come BPS e BPF, non è attualmente limitato dal diritto della Ue, anche se la tossicità di queste sostanze è molto simile ed è in fase di revisione da parte dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche. Nel 2021, l'Echa ha proposto una restrizione all'uso di BPA, BPS e altri

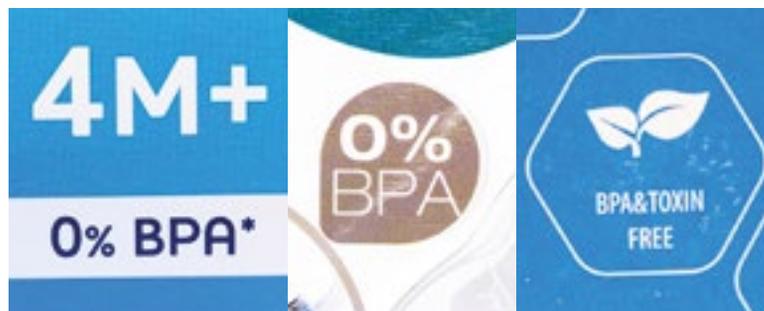
"SENZA BPA" NON SIGNIFICA PULITO

Questo slogan non garantisce l'assenza di bisfenoli. Le sostanze che rimpiazzano il BPA possono essere altrettanto critiche.

Si trova spesso sui prodotti di plastica per l'infanzia (biberon, ciucci, massaggiagengive, borracce...), ma anche sui contenitori per alimenti alcuni produttori scrivono in etichetta "senza BPA", "BPA free" o "0% BPA". Si tratta di un'autocertificazione che significa che quel prodotto è privo di bisfenolo A, una sostanza chimica utilizzata nei materiali plastici, che da diversi anni riceve attenzioni da parte dei ricercatori e dei medici, perché sospettata di interferire con la salute e di avere un ruolo in alcune malattie, legate ad esempio al calo della fertilità e allo sviluppo sessuale.

SOSTITUITO CON ALTRE SOSTANZE CRITICHE

Purtroppo però questo slogan non garantisce l'assenza di altre sostanze simili che possono comunque migrare attraverso il cibo o il contatto con chi li usa: le nostre analisi dimostrano che per rimpiazzare il BPA vengono utilizzati altri bisfenoli, anche più di uno, che hanno o potrebbero avere gli stessi effetti sulla salute umana. Non è quindi indicazione di maggiore sicurezza del prodotto.



bisfenoli nella carta termica, nonché in alcuni tipi di prodotti di consumo, come i materiali a contatto con gli alimenti e i dispositivi medici. Questa proposta è attualmente al vaglio della Commissione europea, ma non è ancora passata. Il Beuc, la rappresentanza in Europa di diverse organizzazioni di consumatori tra cui Altroconsumo, a seguito dei risultati di questa inchiesta, chiede regole per tutte le categorie di prodotti, non solo per alcune, e spinge affinché tutti i bisfenoli siano regolamentati, non solo il BPA, per proteggere soprattutto i bambini da un'esposizione multipla i cui effetti sulla salute non sono ancora chiari.

Cosa fare per limitare i rischi

Come ridurre al minimo l'esposizione al bisfenolo A, agli altri bisfenoli e più in generale ai plastificanti presenti nei prodotti?

L'Istituto superiore di Sanità e i nostri esperti suggeriscono alcuni consigli.

Il primo è quello di consumare i pasti, quando possibile, utilizzando materiali come il vetro, la ceramica o l'acciaio inossidabile, limitando la plastica.

Non scaldare mai gli alimenti al microonde con contenitori di plastica non appropriati. Se si tratta di un alimento pronto, controllare che il contenitore fornito sia adatto alla cottura al microonde (di solito è indicato direttamente sul contenitore). Per quanto riguarda i bambini molto piccoli, fare attenzione ai giochi di plastica e controllare che non li mettano in bocca. Per quanto riguarda, infine, l'esposizione da contatto attraverso i tessuti, meglio scegliere indumenti realizzati con fibre naturali, come cotone, lana o seta, che hanno meno probabilità di contenere BPA o altri bisfenoli. ■